



## RELAZIONE AL PIANO PROGRAMMATICO 2025-2027

(Dicembre 2024)

### PREMESSA

Il presente Piano Programmatico viene redatto sulla base della programmazione artistica progettata e deliberata dal consiglio di amministrazione, tenuto conto degli impegni presi e delle domande di contribuzione presentate.

Il triennio qui rappresentato, coincidente col nuovo triennio di finanziamento ministeriale (Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo), detta quindi un perimetro di spesa e di progettazione, distinguendo le rassegne di attività artistiche che la Fondazione intende rappresentare negli anni 2025-2027.

La Fondazione nel programma ha voluto mantenere in evidenza la sua *mission* offrendo un cartellone eterogeneo che mira ad educare e divulgare la tradizione dell'opera, della musica, della danza e, più in generale, dello spettacolo dal vivo. Tale finalità viene perseguita con grande senso di responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, coniugando la **tradizione** del melodramma con le trasformazioni dei linguaggi artistici e della comunicazione, ma anche con estrema attenzione alla **formazione** professionale, attraverso le attività dell'Accademia TRP, ai concetti di **inclusione e di sostenibilità** con le attività rivolte al pubblico più fragile e con la revisione delle dinamiche produttive dal punto di vista ambientale, economico e sociale, oltre che di **restituzione**, mediante la valutazione dell'impatto e il manifesto etico.

Il Teatro Regio di Parma, volano culturale del territorio, vuole rinsaldare e sviluppare ulteriormente la rete di collaborazione le Istituzioni e le realtà culturali e sociali del territorio, con particolare riferimento all'ambito provinciale.

Concorrendo al raggiungimento di obiettivi per lo **sviluppo sostenibile**, mettendo in gioco la sua esperienza e le sue professionalità, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNNR e dai bandi regionali, la Fondazione sta completando in questi mesi il rinnovamento della rete audio-video e luci di palcoscenico e gli interventi di eco efficientamento e riduzione dei consumi energetici.

Sulla base di queste premesse, si è proceduto a redigere ed a valorizzare economicamente un progetto triennale tenendo conto delle risultanze di preconsuntivo dell'anno 2024, delle risorse previste e degli obiettivi da realizzare.

L'anno 2025, oltre a coincidere con l'inizio di un nuovo triennio di sovvenzionamento ministeriale e regionale, è caratterizzato anche dall'entrata in vigore di nuove disposizioni normative (in particolare il nuovo DM che regola il FNSV) che introducono elementi parametrici e ponderali diversi dal passato, rispetto ai quali sarà necessario fare opportune valutazioni affinché la programmazione possa aderire quanto più possibile ai nuovi requisiti premianti, senza però snaturare la propria identità o impoverire la relazione con la comunità e il territorio. Il disallineamento temporale causato dal ritardo nella definizione delle nuove normative appena richiamate (di cui si attende la pubblicazione entro la fine del 2024) in relazione allo stato di avanzamento della programmazione artistica della Fondazione, (necessariamente proiettato in avanti di almeno due anni), potrà richiedere adeguamenti anche significativi nel corso del triennio, anche alla luce dell'emanazione dei decreti attuativi del "Codice dello Spettacolo" (nuova legge quadro di settore dopo la storica L800/67) attesi entro agosto 2025.

Ulteriore elemento novativo di contesto, con conseguenze organizzative ed economiche di evidente rilievo, è costituito dalla sigla del rinnovo del CCNL delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, avvenuta proprio in quest'ultimo scorcio del 2024.

## RELAZIONE ECONOMICA 2025-2027

Il progetto artistico triennale è stato valorizzato e viene presentato in tre conti economici annuali che evidenziano un **risultato a pareggio**.

Le Risorse a disposizione si possono suddividere tra **contributi e sovvenzioni** da amministrazioni **pubbliche**, da **privati** e **ricavi diretti** legati alle rassegne e alle altre attività collaterali ed eventi.

Per l'anno 2024 si prevede un valore della produzione pari a € 15.346.076 assestandosi su € **14.400.000** per gli anni del triennio 2025-2027.

L'anno 2024 ha potuto beneficiare di maggiori risorse di provenienza pubblica per la quota parte del Contributo Straordinario di cui alla delibera del 13/05/2022 pari a € 366.666 e del Ministero della Cultura per il residuo contributo assegnato nel 2020 e rinviato a esercizi successivi sulla base del criterio di correlazione tra contributo e spettacolo realizzato. Le risorse possono essere riepilogate in 3 macrovoci: contributi pubblici € 7.345.000, contributi da soggetti privati 3.200.000 (pari al 22% sul totale risorse) ed € 3.855.000 (pari al 27% sul tot. risorse) di ricavi propri legati all'attività caratteristica.

In sintesi, percentualmente si può affermare che nell'intero triennio circa il 51% dell'attività verrà sostenuta da risorse pubbliche ed il restante da risorse private.

L'anno 2025 segna l'inizio di un nuovo triennio di valutazione di progetto per il Ministero e per la Regione, ed i contributi previsionali tengono conto delle possibili assegnazioni a sostegno, preventivate tenendo conto del possibile incremento al Festival Verdi per l'innovazione portata dal nuovo decreto che, rivedendo il limite massimo di incremento per soggetto rispetto all'annualità precedente, permetterà una valorizzazione in linea con il punteggio espresso dal progetto artistico. Sulla base delle assegnazioni degli anni passati parametrizzati a valori di punteggio assegnati a parità di risorse assegnate, prudenzialmente è stato possibile ipotizzare un'assegnazione pari a € 700.000 (art. 24 D.M. 332/2017), Il contributo regionale è stato ipotizzato costante rispetto agli anni passati, mentre il contributo ordinario dell'amministrazione Comunale è previsto in diminuzione di € 100.000 rispetto agli anni passati e pari a € 2.900.000..

Le risorse da privati, sono state stanziare in modo prudenziale e costanti nel triennio pur ritenendo che possano accogliere incrementi significativi, grazie ai stabili rapporti creatisi.

Gli incassi da biglietteria e ricavi diretti legati alle produzioni artistiche sono stati stimati in base all'analisi storica ed al numero di recite, oltre agli introiti da collaborazioni e coproduzioni con altri teatri sia italiani che esteri, continuando quelle interrelazioni che permettono, da una parte un risparmio di costi e dall'altra la circuitazione dell'opera.

Nel triennio viene confermata la coorganizzazione del Concorso Voci Verdiane insieme alla Fondazione Toscanini, che nel 2024 ha festeggiato la 60° edizione.

La Formazione professionale esterna, iniziata con il progetto Europeo dell'Accademia voci Verdiane, in assegnazione per l'anno 2024, vede la riconferma dei corsi per la formazione di Sarte, di Scrivere d'opera dedicata ai giovani critici musicali, oltre alla rinnovata Scuola di Canto Corale di Voci Bianche.

Le entrate proprie, che comprendono i ricavi da concessioni per l'utilizzo degli spazi, i ricavi per noleggio e/o dalla vendita di allestimenti e la produzione di costumi per altri teatri, è ripresa ad essere risorsa preziosa superando i livelli raggiunti negli anni passati.

Passando all'analisi dei **costi generali e di struttura**, nella programmazione triennale si è tenuto conto dei costi generali legati agli organi istituzionali e di controllo, alle consulenze artistiche e amministrative oltre ai costi di gestione ordinaria dell'immobile Teatro Regio e dei Magazzini, influenzati dalle oscillazioni di costi e dall'aumento dei prezzi dei servizi.

I **Costi del personale** registrano la nuova struttura organizzativa e l'adeguamento delle retribuzioni all'indice I.P.C.A. (Indice prezzi al consumo armonizzato), che nel triennio viene parzialmente neutralizzato dall'utilizzo del Fondo EACB stanziato negli anni precedenti.

Nel corso del 2024 si sono svolti i lavori di efficientamento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento finanziati dai fondi PNRR, che permetteranno nel medio termine una diminuzione dei consumi, già dall'anno 2025. La conclusione dei lavori è prevista entro lo stesso anno.

Sempre in quest'ottica, grazie alla collaborazione del Comune di Parma nel corso del 2024 si è provveduto alla sostituzione in palcoscenico dei proiettori teatrali alogeni con proiettori a led.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** tiene conto della svalutazione avvenuta nell'esercizio 2022 degli allestimenti, che ha permesso di alleggerire tale posta di circa € 70.000 annui che potranno essere destinati alla gestione caratteristica.

Rimane l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica per garantire un adeguato monitoraggio degli impianti e delle attrezzature utilizzate.

Le produzioni della **Stagione lirica** sono declinate in 4 spettacoli d'opera per la Stagione Lirica e in 2 produzioni principali presso il Teatro Regio per il Festival Verdi, con l'introduzione di concerti sinfonici e gala che andranno a completare il cartellone offrendo spettacoli con caratteristiche anticamente differenti ma accomunate da un filo conduttore che abbraccia l'intera programmazione. La proposta festivaliera si arricchisce così di "Ramificazioni" rappresentate da concerti, ed altri eventi di alto livello artistico. Rimangono in cartellone, divenendo appuntamenti fissi, le produzioni presso il teatro Verdi di Busseto che dal 2024 ritorna opera scenica, e il teatro Valli di Fidenza grazie al riscoperto valore riconosciuto anche dal sostegno ottenuto dai numerosi mecenati nel territorio.

Il ruolo sociale del Verdi off è stato confermato dallo studio di valutazione di impatto sociale iniziato dall'Università di Parma dipartimento discipline umanistiche sociali e delle imprese culturali e vedrà nel 2025 la sua X edizione per la quale è stata avanzata richiesta al Ministero tra i Progetti Speciali.

Si propone una **Stagione di Danza** contando nel sostegno della Regione Emilia-Romagna e di alcuni sponsor, mentre la **Stagione concertistica** rimane in co organizzazione con la Società dei Concerti.

Importante l'investimento nell'attività educativa **Regio Young**, con la proposta di un'opera e di numerosi appuntamenti che accompagnano il piccolo spettatore dall'età primordiale (con *Opera menonove*) alla piena giovinezza con le prove dedicate agli U30.

**Regio insieme** e **Regio in tour**, sono le proposte inclusive di territorio con caratteristiche sociali per gli spettatori fragili, e verranno sviluppate e calendarizzate dando continuità durante l'intero anno.

## KEY PERFORMANCE INDICATORS

Gli indicatori di performance (KPI) introdotti in questa relazione mirano a rappresentare in termini oggettivi e misurabili il raggiungimento di alcuni degli obiettivi e dei percorsi di sviluppo descritti nel piano industriale, tenendo comunque presente che il mandato statutario della Fondazione (promuovere la diffusione dell'arte e della cultura dello spettacolo, al fine di conservare e valorizzare l'ineestimabile eredità storico-culturale legata, in particolare, all'opera, alla danza e alla musica in genere) contiene anche elementi che non possono essere misurati in maniera unicamente quantitativa. rispetto ai quali è stato avviato un percorso di valutazione basato sulla percezione degli stakeholder e sul "cambiamento generato" (Most Significant Change) che potrà presto portare a ulteriori significative evidenze.

La Fondazione ispira il proprio operato a principi etici che ne guidano l'esercizio nel segno di un'azione responsabile e sostenibile, per una crescita e un consolidamento sul piano progettuale e gestionale che mirino a una sempre maggiore efficienza organizzativa e a un assoluto rigore amministrativo.

La Fondazione nell'aprile del 2024 si è dotata di un modello ai sensi del D.Lgs 231/01, implementato mediante procedure amministrative condivise con i vari settori insieme agli organi di controllo.

Premesso quanto sopra, per rendere comparabile e misurabile l'attività della Fondazione anche a livello consolidato di gruppo, si è proceduto con l'individuazione di alcuni indicatori di riferimento, tenendo conto dei dati storici e ipotizzando un *trend* sostenibile.

**I risultati attesi** nel prossimo triennio per l'attività *core*, pure in un quadro di risorse incerto e a fronte di costi fissi di crescenti, mirano al **consolidamento degli attuali livelli di attività**, sia in relazione alle alzate di sipario sia al numero di produzioni, oltre che in termini di **ricaduta occupazionale ed economica**. Dall'ottimizzazione di tali parametri, si punta altresì all'obiettivo di un **ampliamento della fruizione**, anche attraverso l'intercettazione e l'ingaggio di pubblici nuovi.

Attività	2025-2027	
	n. alzate di sipario	n. spettatori
Lirica (Stagione Lirica e Festival Verdi)	≥ 50 per anno	≥ 35.000 per anno
Danza	≥5 per anno	≥3.000 per anno
Concertistica	≥5 per anno	≥3.000 per anno
<b>n. nuove produzioni liriche</b>	<b>2 per anno</b>	
<b>n. giornate lavorate</b>	<b>≥ 35.000 per anno</b>	

Attività	2023		2024	
	n. alzate di sipario	n. spettatori	n. alzate di sipario	n. spettatori
Lirica (Stagione Lirica e Festival Verdi)	62 **	31.5139	67 **	33.689
Danza	5	4.004	5	3.452
Concertistica	6	2.970	6	3.030
<b>n. nuove produzioni liriche</b>	2		2	
<b>n. giornate lavorate</b>	41.632		44.934	

\*\* il n. delle alzate di sipario del Festival Verdi è stato calcolato considerando tutti gli eventi che hanno avuto luogo presso il Teatro Regio di Parma, il Teatro Farnese, l'Auditorium Paganini, il Teatro di Busseto, il Teatro Magnani di Fidenza.

**La modalità di calcolo** è puntuale ed analizza quante recite sono state messe in scena per ogni singola attività del Teatro Regio, così come il numero degli spettatori, individuato attraverso il numero dei biglietti venduti.

Coltivare il talento, ovunque esso sbocci, è una delle missioni principali che la Fondazione svolge da anni, con senso di responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, coniugando la grande tradizione del melodramma con le grandi trasformazioni dei linguaggi artistici e della comunicazione.

**I risultati attesi** per l'attività di educazionali sono anch'essi finalizzati a mantenere costante il **numero delle alzate di sipario**, il **numero di spettatori** ed il **numero scuole coinvolte**.

Attività	2025-2027		
	n. alzate di sipario	n. spettatori	n. scuole coinvolte
Regio Young	≥ 20 per anno	≥ 10.000 per anno	≥ 50 per anno

Attività	2023			2024		
	n. alzate di sipario	n. spettatori	n. scuole coinvolte	n. alzate di sipario	n. spettatori	n. scuole coinvolte
Regio Young	30	11.620	103	28	12.935	105

**La modalità di calcolo** è puntuale ed analizza quante recite sono state messe in scena per ogni spettacolo del Regio Young, così come il numero degli spettatori, individuato attraverso il numero dei biglietti emessi (pagamento e gratuiti<sup>1</sup>).

**Investire nella formazione artistica e professionale** per formare e promuovere nuove generazioni di artisti e lavoratori, organizzare attività rivolte a diverse fasce di pubblico mirando all'allargamento del bacino d'utenza del teatro, promuovere relazioni produttive con altre istituzioni e teatri, d'opera europei ed extraeuropei, sono alcuni tra gli altri obiettivi che guidano l'azione della Fondazione. A tale proposito sono stati attivati dei veri e propri corsi di formazione quali, l'Accademia Verdiana, Il Corso di Alta Sartoria, la Scuola di canto corale e coro di voci bianche e Scrivere d'Opera.

L'obiettivo della Fondazione è quello di mantenere attivi un **numero di 3 corsi di formazione**<sup>2</sup> concentrando l'attenzione su giovani in età scolare o under 30 per i corsi professionali dedicati ai mestieri teatrali, offrendo ad almeno 50 giovani la possibilità di sperimentare le diverse discipline.

Attività	n. corsi attivati	2025-2027
		n. discenti
Formazione	3	≥ 50 per anno

<sup>1</sup> L'ingresso è gratuito per gli insegnanti accompagnatori e gli studenti con particolari fragilità.

<sup>2</sup> Rispetto agli indicatori presenti nelle annualità precedenti, il Corso "Scrivere d'Opera" è stato escluso dall'analisi. Trattandosi di un corso extracurricolare di natura scolastica, presenta caratteristiche diverse rispetto agli altri tre corsi considerati. Pur essendo stato realizzato nel 2024 e riprogrammato per l'annualità 2025, è stato ritenuto opportuno separarlo per garantire una valutazione coerente.

Attività	n. corsi attivati	2023	2024
		n. discenti	n. discenti
Formazione	3	76	79

Nella tabella seguente sono riportati, per ciascun corso formativo, il numero di partecipanti e l'età media dei discenti relativi al biennio 2023-2024. Questa distinzione è necessaria poiché solo l'Accademia Verdiana segue un ciclo annuale solare, mentre gli altri corsi si sviluppano secondo l'anno scolastico.

Corsi attivati	2023		2024	
	n. discenti	Età media	n. discenti	Età media
Accademia Verdiana	12	29	14	29,5
Corso di Alta Sartoria	15	23	15	23
Scuola di canto corale e coro voci bianche	49	10**	50	11**

\*\* fascia d'età compresa tra i 7 e i 14 anni

**La modalità di calcolo** è puntuale ed analizza il numero dei partecipanti in base alle iscrizioni, mentre l'età media è stata ottenuta considerando l'età dei discenti rapportata al numero totale di iscritti.

Il Teatro Regio di Parma promuove e agevola la coesione sociale ed è al centro di una fitta rete di relazioni che lega istituzioni, associazioni, artisti, media, pubblico, spettatori sensibili e molte altre realtà, nel segno dell'**inclusione** e della **partecipazione**, anche e soprattutto a livello di **territorio**.

Le attività che maggiormente rispecchiano e portano avanti questa *mission* sono quelle legate al Verdi Off, al Regio Insieme e al Regio In Tour.

Gli indicatori di misura scelti sono: il **numero degli eventi**, il **numero dei partecipanti** e il **numero dei luoghi coinvolti**, ponendosi come **risultato atteso** per il prossimo triennio la prosecuzione dell'attività con continuità durante tutto l'arco dell'anno.

Attività	2025-2027		
	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi
Verdi Off	≥ 200 per anno	≥ 15.000 per anno	≥ 50 per anno

Attività	2023			2024		
	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi
Verdi Off	226	17.000	75	324	19.000	69

Attività	2025-2027	
	n. eventi e/o laboratori	n. partecipanti
Regio Insieme	≥ 20 per anno	≥ 300 per anno

Attività	2023		2024	
	n. eventi e/o laboratori	n. partecipanti	n. eventi e/o laboratori	n. partecipanti
Regio Insieme	29	540	72	1.310

Attività	2025-2027		
	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi
Regio In Tour	≥3	≥ 200	≥3

Attività	2023			2024		
	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi	n. eventi	n. partecipanti	n. luoghi
Regio In Tour	3	350	3	6	670	6



**La modalità di calcolo** è puntuale ed analizza quanti eventi sono stati realizzati per le suddette rassegne, così come è puntuale il numero dei luoghi coinvolti, mentre il numero dei partecipanti è perlopiù derivato da una stima, in quanto trattandosi di spettacoli gratuiti, per permettere la partecipazione anche a pubblico sensibile, non è possibile fare riferimento ai biglietti venduti.

## RELAZIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, in equilibrio già da diversi anni, registra un cash flow adeguato agli impegni presi nel triennio come riscontrabile dal rendiconto finanziario.

Le procedure messe in atto di controllo dei flussi hanno reso possibile l'ottimizzazione dei tempi di riscossione e la puntualità nei pagamenti e l'azzeramento degli oneri finanziari.

L'attività risulta perciò sostenibile anche dal punto di vista finanziario senza ricorso all'indebitamento.

Il risultato positivo degli anni scorsi ha permesso di azzerare i debiti verso banche e riaperto un dialogo presso gli istituti di credito al fine di poter fronteggiare temporanee criticità finanziarie.

Se le condizioni di mercato si mantengono costanti, compiendo con prudenza e consapevolezza le scelte artistiche l'aspetto finanziario non evidenzierà disequilibri.

Infine, per dare una rappresentazione esaustiva e coordinata della programmazione economico-finanziaria e delle linee di azione operativa in un'ottica di gruppo, di seguito sono illustrate le partite di costo e ricavo verso il gruppo Comune di Parma per ogni annualità di budget.

<b>PROSPETTO ILLUSTRATIVO PARTITE COSTO E RICAVO INFRAGRUPPO</b>					
<b>Ricavi</b>					
<b>Soggetto</b>	<b>Causale</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Voce conto Economico</b>
Comune di Parma	Contributo annuale ordinario	€ 2.900.000	€ 2.900.0000	€ 2.900.000	A.5
<b>Costi</b>					
<b>Soggetto</b>	<b>Causale</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Voce conto Economico</b>
Comune di Parma	Polizza All Risk – Premio annuale	€ 3.537	€ 3.537	€ 3.537	B.7
Parma Infrastrutture	Affitto annuale laboratorio Strada S. Margherita	€ 7.488	€ 7.488	€ 7.488	B.8





## CONCLUSIONE

Il Piano Programmatico della Fondazione Teatro Regio di Parma si sviluppa in piena sintonia con la sua missione statutaria e con i valori che guidano l'organizzazione, puntando al consolidamento del suo ruolo di riferimento culturale, sociale e artistico, sia a livello locale che internazionale.

In previsione dell'aumento significativo dei contributi ministeriali e regionali, il valore complessivo della produzione si attesterà intorno ai 14 milioni di euro, garantendo così la continuità e la stabilità dell'offerta culturale.

L'accordo strategico con l'amministrazione comunale si traduce non solo in un sostegno al progetto artistico, ma anche in azioni trasversali legate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Quest'ultima, in particolare, si realizza attraverso una progettazione condivisa orientata alla riduzione dell'impatto ambientale.

Il mantenimento di elevati standard di qualità artistica si accompagna ad una diversificazione equilibrata delle produzioni nel corso dell'anno, grazie al bilanciamento tra la Stagione e il Festival Verdi, che uniscono la tradizione operistica all'innovazione e alla creatività emergente. Questi eventi intercettano le sfide della società contemporanea e attraggono nuovi pubblici, con particolare attenzione ai giovani, agli spettatori vulnerabili e alle categorie meno rappresentate.

Il forte legame con le comunità locali promuove un accesso partecipativo alla cultura e offre opportunità di co-progettazione, generando un impatto positivo che la Fondazione si impegna a misurare. Tale monitoraggio avviene attraverso un'analisi rigorosa dei dati, che parte dal rilevamento del gradimento del pubblico fino alla valutazione dell'impatto delle attività con finalità sociali. Ciò viene comunicato in modo trasparente e costante ad una fitta rete di stakeholder, istituzioni e comunità locale con cui il Teatro dialoga e costruisce il suo futuro.

La Fondazione, attraverso tutto quanto sopra esposto, assolve pienamente alla propria missione e rinsalda la centralità del proprio ruolo nella comunità grazie al linguaggio universale della musica e alla sua funzione di *catalizzatore sociale*.